

Sabato 2 luglio VAS (BL)
Cartiera di Vas

ore 17.30

Visita guidata alla cartiera a cura di Ivan Dal Toè

Ore 18.30

CARTA HABITAT N. 1 speciale per Centorizzonti 2016 ANAGOOR

ATELIER TEATRO DANZA
BOSCO SOTTERRANEO

performance itinerante di danza contemporanea e teatrodanza progetto in site-specific

Ideazione e cura **Marianna Batelli, Alessandro Rossi e Marcello Batelli**

Performers **Nicolò Costa, Ludovica Crespan, Elisabetta Da Rold, Martina Donadel, Cristina Gianni, Silvia Piazza, Marianna Batelli, Alessandro Rossi**

Un percorso performativo nel quale lo spettatore sarà guidato alla scoperta di un luogo speciale in cui si celano attimi poetici, danzati e agiti. Composizioni istantanee si snodano intorno al pubblico, in una natura silvestre evocata, un bosco straniato e immaginario. Un evento creativo in uno spazio non convenzionale dove i performers vivono e agiscono assieme al pubblico, creando forme, dinamiche, relazioni.



ATELIER TEATRO DANZA

Diretta e coordinata da Marianna Batelli, danzatrice e coreografa diplomata in "Dance Studies" e "Performative Arts-Contemporary Dance" presso il Laban di Londra, la compagnia si propone di ricercare e di creare un personale segno coreografico che nasce da una particolare ricerca artistica, corporea e musicale. La giovane formazione, oltre alla partecipazione a numerosi Galà e Rassegne e oltre ad alcuni riconoscimenti in concorsi coreografici nazionali - tra cui il secondo premio nazionale a Verona con la coreografia "Fado Mother" e la partecipazione, con la stessa coreografia, alla Prima Edizione della Vetrina Coreografica "Il gioco delle forme" a Saronno (VA) nel maggio 2004, con la coreografia "Le Vent du Nord" alla Seconda Edizione nel maggio 2005 e con la coreografia "Le scarpe mi stanno strette" nell'Edizione 2006 -, ha debuttato nel giugno 2004 al Filo d'Arianna Festival di Belluno con lo spettacolo "Persistenze: studio coreografico sulla figura femminile nel mito", riscuotendo un notevole successo da parte del pubblico e della critica.

Il debutto dello spettacolo "Il Vino degli Amanti", nel luglio 2005, realizza sulla scena il lavoro di ricerca originale e di sperimentazione artistica nell'ambito della contaminazione tra danza contemporanea, teatro e musica dal vivo. "Il Vino degli Amanti" ha contato diverse repliche in Italia nella stagione 2005-2006. Nel periodo giugno-luglio 2006 viene realizzato il progetto "I Luoghi dell'Anima", performance di teatrodanza di e con Marianna Batelli e Alessandro Rossi. Dopo il debutto a Perugia all'interno di "Umbria Danza 2006", "I Luoghi dell'Anima" è ospitato, nel settembre 2006, presso il TDMI, Centro per le Art Sceniche di Lyon (Francia), nell'ambito della 12° Edizione della "Biennale de la Danse" e nel febbraio 2007 al Festival "Les Hivernales" di Avignone (Francia).

Inoltre, è stato selezionato dal Maestro Giuseppe Carbone per partecipare al "Galà Danzaria - Vetrina nuovi coreografi" - edizione 2007 di Saronno (VA) ed ha preso parte al Festival "Lavori in Pelle" 2007 di Alfonsine (RA), vetrina per giovani autori di danza contemporanea selezionati dalla commissione del network nazionale "Antcorpi XL". Dopo un processo di studio e di approfondimento, "I Luoghi dell'Anima" debutta come spettacolo completo nell'agosto 2007. In versione di breve performance I Luoghi dell'Anima è stato selezionato per partecipare al "3° Certamen Danza Y Arte Escènicas", Concorso Internazionale di Danza e Arte Scenica di Madrid (Spagna). La nuova produzione Traumnovelle viene selezionata dal M° Giuseppe Carbone per partecipare al "Galà Coreografico - Il Gioco delle Forme" - edizione 2008 di Saronno (VA) e di Milano e il 26 e 27 settembre 2008 alla 13° "Biennale De La Danse-BiennaleOFF" di Lione, Francia.

La produzione "Plastktraum" viene selezionata per il premio GD'A09 - Giovani Danz'Autori - della Regione Veneto. Nel gennaio 2009 due componenti della compagnia, Marianna Batelli e Alessandro Rossi, vengono selezionati per partecipare ad un Masterclass con la coreografa e pedagoga Carolyn Carlson presso l'Atelier de Paris. Plastktraum, del 2009, è finalista al premio Giovani Danz'Autori 2009 della Regione Veneto e viene presentato alla Biennale della Danza di Venezia nell'ambito del progetto Grado Zero diretto da Ismael Ivo. Questa coreografa è stata presentata più volte in Italia durante la stagione 2009-2010 e in teatri e in urbano. È stato selezionato per il Premio "Giovani Realtà del Territorio" dell'Accademia d'Arte Drammatica "Nico Pepe" di Udine. Nel 2010 è stato presentato al Festival "Segnali" di Modena, come pezzo di apertura per la mostra fotografica "Who is afraid of Pina Bausch?". A ottobre 2010 viene riallestito lo spettacolo "Il Vino degli Amanti".

Nel settembre 2010 Marianna Batelli è ammessa al "One Year Programme" presso il Trinity Laban Conservatoire of Music and Dance di Londra dove nel febbraio 2011 crea e presenta la performance "Nine Stories" e a giugno 2011 la sua coreografia "My Name is Norifumi" è selezionata per essere presentata presso il Bonnie Bird Theatre "OYP Show" di Londra. A gennaio 2011 prende vita il progetto "Da grande sarò Tiziano!" spettacolo di teatro ragazzi sull'infanzia del grande artista. Lo spettacolo debutta il 22 ottobre 2011. Nel 2012 il progetto Arigato è finalista al Premio Prospettiva Danza e viene presentata in Biennale Danza/Marathon of the Unexpected di Venezia. "Da grande sarò... Tiziano!" viene selezionato per SGUARDI - Vetrina del Teatro Contemporaneo Veneto 2012.

LAURA MORO E ICP CORPO PENSANTE

EPI – PANEIA

Accadimento scenico per corpi scartati

Una danza corale scandita da sei danzatrici, dove il costume ed il gesto sono involucri rappresentativi: una matrioska di miti e cliché secolari che cadono via via, per rivelare l'essere e la sua diversità individuale. Concomitanza di suono, immagine e gesto caratterizzeranno l'evento fin dall'inizio.



LAURA MORO

Danzatrice, coreografa ed insegnante ha lavorato presso numerose compagnie nazionali ed internazionali (Tel Aviv, Stoccarda, Washington, Vienna, Berlino...). È stata docente di ricerca e tecnica presso diverse istituzioni di tutto il mondo. Le sue metodologie 'The visual voice', lavoro di composizione vocale come metafora del movimento, hanno costituito per anni materia di studio presso SNDO, School for New Dance Development di Amsterdam.

Con la sua compagnia Il Corpo Pensante I.C. e con il gruppo di professionisti I.C.P., cura la realizzazione di produzioni per l'infanzia, e danza di ricerca: creazioni che guardano alla danza contemporanea come momento/spazio d'incontro tra diverse discipline artistiche, già ospiti di vari festival e teatri italiani.

Pur avendo il suo punto di partenza nella tradizione classica il suo lavoro coreografico è legato alla musica contemporanea e alla tradizione improvvisativa della musica jazz.

Il suo linguaggio è stato definito dalla critica 'musica per gli occhi, pensiero fisico.'

Collabora con musicisti di fama internazionale. Nel 2003 ha fondato 'Passeggiate sonore', ora T(H)EMIGRA, ensemble costituito da danzatori e musicisti impegnati in una ricerca volta a mettere in discussione ed oltrepassare i confini tra idiomi espressivi diversi.

Dal 2006 il Teatro La Fenice ha commissionato a Laura Moro le coreografie Pierviolino e il lupo e Esplorando Pinocchio. Le sue creazioni sono state rappresentate in tutta Europa oltre che alla Biennale giovani artisti.

I.C.P. Il Corpopsante sostiene l'opera di danz'atrice di Laura Moro con spettacoli e performance, in teatro e site specific, che si interrogano sull'uomo contemporaneo affrontando temi relativi alle sue nuove posizioni rispetto ai concetti di conoscenza, abilità, presenza e relazione con l'altro da sé.

DUO DISSONANCE IL SUONO DELLA CARTA

“Cavare” un’identità diversa dello strumento ad ance più noto nel repertorio folclorico: la fisarmonica; in quest’ottica il Duo Dissonance di Roberto Caberlotto e Gilberto Meneghin ci proporranno suoni e brani di illustri compositori italiani e non, in una inedita performance.



Duo Dissonance

Nasce dalla comune sensibilità di voler “cavare” un’identità diversa dallo strumento ad ance solitamente più noto per i suoi trascorsi nel reperorio folclorico: la fisarmonica. In quest’ottica la formazione propone riletture ed adattamenti di musica dedicata a generici strumenti da tasto o a tastiere bene specifiche (organo, clavicembalo) parallelamente ad un’opera di formazione e conoscenza verso i compositori stimolandoli a produzioni originali per questa formazione. Composto da Roberto Caberlotto e Gilberto Meneghin entrambi diplomati con il massimo dei voti e la lode in fisarmonica classica presso il Conservatorio “L. Cherubini” di Firenze, il duo è attivo dal 2005 ed ha suonato in prestigiose sedi e stagioni concertistiche italiane ed estere. Il duo ha collaborato ed eseguito in prima assoluta opere di illustri compositori italiani tra i quali Ennio Morricone, Paolo Ugoletti, Andrea Talmelli, Fabrizio De Rossi Re, Mario Pagotto, Massimo Priori, Claudio Scannavini, Nicola Straffelini, Francesco Schweizer, Lorenzo Fattambrini, Riccardo Riccardi, Daniele Venturi, Rolando Lucchi, Tiziano Bedetti e altri. Ha al suo attivo collaborazioni con altre formazioni musicali (Orchestra d’archi Italiana, Ensemble Zandonai di Trento, Duo Maclè).